



Elab. 1

COMUNE DI CHIETI

VI SETTORE - URBANISTICA

I° Servizio – Pianificazione Territoriale, Programmi Complessi e S.I.T.

**"Macrozona 32-Discarica Casoni e impianto di trattamento dei rifiuti"
Soppressione tratto di viabilità e riclassificazione dell' "Area 01"
da "Area da Attuare" ad "Area consolidata"**

VARIANTE SPECIFICA AL PRG

(Art.li 10 e 11 della L.R. 18/83 e s.m.i.)

Adozione: Delibera di C.C. n. 154 del 29.07.2016

- Approvazione -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Assessore all'Urbanistica
Dott. Mario Colantonio

Il Funzionario Tecnico e
Responsabile del Procedimento

Arch. Lucia Morretti



Il Dirigente del VI Settore
Arch. Silvana Marrocco

Disciplina dell'area secondo la "**Variente Generale al PRG-Piano dei Servizi**" (approvata con Delibera di C.C. n. 586 del 14.07.2008)

La "MacroZona 32- Discarica Casoni e impianto di trattamento dei rifiuti" individua all' "Area 01" l'impianto della Ditta DECO S.p.A. con la seguente disciplina:

- Area 01: Area da attuare – impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani

Viene inserita la previsione urbanistica di cui alle Determine Dirigenziali della R.A. n. 29 del 31.03.06 e 1012 del 04.07.06, nonché la 189 del 19.12.07, le quali non hanno comportato automatica variante. L'Area, destinata all'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti in località Casoni (ditta DECO), viene classificata quale Area da Attuare condizionata alla realizzazione di un nuovo collegamento viario (dotato di completa autonomia funzionale) diretto dal complesso "discarica - impianto di trattamento" all'Asse Attrezzato, ciò al fine di superare i fattori di criticità connessi alla situazione viabilistica esistente. La realizzazione di tale asse viario è prevista integralmente a carico del soggetto proponente ove non vi provvedano soggetti competenti in materia di rifiuti (Regione, ATO, etc...). Pertanto l'utilizzo e l'agibilità dell'impianto sono condizionati alla previa realizzazione dell'asse viario in questione.

La discarica di RSU è invece individuata come "Area 02" con la seguente disciplina:

- Area 02: Area consolidata per servizi – discarica rifiuti solidi urbani

È confermata la destinazione risultante dagli atti autorizzativi rilasciati. Si applicano le disposizioni del Capo III Art. 12 "Area per attrezzature tecnologiche", nonché la disciplina specifica di settore nazionale e regionale.

La "Macrozona 32" è stata inserita nel Piano dei Servizi in sede di controdeduzioni alle Osservazioni: con la Delibera di C.C. n. 520 del 03.04.2008 (Controdeduzioni alle Osservazioni) il Consiglio Comunale ha accolto l' "Emendamento n. 7 integrativo alle osservazioni d'ufficio del V° Settore" relativo all' "Osservazione d'Ufficio integrativa delle precedenti del V Settore LL.PP. prot. 2893 del 01.04.2008" contenente, tra l'altro, la proposta di individuazione cartografica del "Tratto di viabilità di connessione della discarica alla Via Tiburtina e Asse Attrezzato Chieti-Pescara"; pertanto l'asse viabilistico contenuto nel vigente PRG è stato inserito su Osservazione-Emendamento presentata dal Comune di Chieti-V Settore LL.PP. con la sopradetta nota prot. 2893 del 01.04.2008.

Si richiamano, di seguito, i seguenti atti della Regione Abruzzo che hanno portato alla realizzazione dell'impianto di trattamento DECO:

- Determina Dirigenziale della R.A. n. 29 del 31/03/06 e s.m.i. la DECO S.p.a. è stata autorizzata alla realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti con produzione di CDR;
- Determina della R.A. n. 189 del 19.12.2007 la stessa Ditta è stata autorizzata alla realizzazione di alcune varianti al progetto approvato con la condizione che l'avvio dell'esercizio della gestione dell'impianto è subordinato al rilascio della A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- Provvedimento AIA n. 145/146 del 22/10/2009.

Successivamente all'approvazione della "**Variente Generale al PRG-Piano dei Servizi**" la DECO ha impugnato la relativa previsione urbanistica che vincolava l'utilizzo e l'agibilità dell'impianto alla preventiva realizzazione dell'asse viario di collegamento dell'impianto alla Tiburtina e all'Asse Attrezzato. A tale proposito si richiamano i seguenti atti:

- Sentenza del TAR di Pescara n. 474/2009 che dichiara inammissibile per tardività il ricorso n. 540 del 2008 proposto dalla DECO S.p.A. contro il Comune e la Provincia di Chieti per l'annullamento della Delibera di C.C. n. 586 del 14.07.2008 relativa all'approvazione della "**Variente Generale al PRG-Piano dei Servizi**" e degli atti connessi ivi elencati;
- Ricorso in Appello al Consiglio di Stato proposto dalla DECO S.p.A. per la riforma della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo Sezione di Pescara del 18/06/2009 n. 474, notificata al Comune di Chieti in data 17/09/2009;

Parallelamente la Società DECO ha richiesto al Comune il Certificato di Agibilità dell'impianto ed a tale proposito si richiama la nota Comune di Chieti prot. n. 64973 del 27.09.2010 con la quale venivano comunicati i seguenti motivi ostativi all'accoglimento: *"Preso atto che l'istanza presentata è comunque corredata e completa della documentazione di rito prescritta dagli artt. 24 e 25 del DPR 380/01 e s.m.i. (Testo Unico dell'Edilizia), tuttavia il richiesto certificato di agibilità, per quanto di stretta competenza urbanistico-edilizia, non può essere rilasciato poiché a tutt'oggi lo stesso è condizionato, come previsto nella Variante al PRG in tema di Pianificazione delle aree destinate a servizi e standard urbanistico approvata con DCC n. 586 del 14/07/2008 alla realizzazione, prevista integralmente a carico del soggetto proponente ove non vi provvedano soggetti competenti in materia di rifiuti (Regione, ATO, etc....) dell'asse viario diretto dal complesso "discarica-impianto di trattamento" all'Asse Attrezzato";*

Successivamente il Comune di Chieti, con nota a firma del Sindaco prot. n. 66972 del 27/09/2010, inviata alla DECO e alla Regione Abruzzo-Servizio Gestione Rifiuti, chiedeva di comunicare il soggetto competente alla realizzazione dell'infrastruttura viabilistica citata nella *"Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi"* (approvata con D.C.C. 586/2008). In riscontro alla suddetta nota la DECO S.p.A. ha nuovamente comunicato l'illegittimità ed inefficacia della Variante al PRG, per il fatto che l'autorizzazione regionale ha effetto conformativo sugli strumenti urbanistici locali (e non viceversa) e che conseguentemente le eventuali prescrizioni urbanistiche del PRG, contrastanti, dovevano intendersi implicitamente abrogate per effetto dell'efficacia di Variante allo strumento urbanistico che il c. 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 attribuisce al Provvedimento A.I.A. n. 145/146 del 22/10/2009; con la stessa nota la DECO ha anche evidenziato che, come riportato nel Provvedimento A.I.A., già in sede di Conferenza dei Servizi il rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti della Regione aveva auspicato la convocazione da parte del Comune di Chieti di un *Tavolo Tecnico*, successivamente auspicato anche dalla DECO, finalizzato a valutare un tracciato viabilistico alternativo; a tal fine si richiama la nota del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo prot. 202728/R.A. del 28.10.2010 con la quale il Dirigente del Servizio, Dr. Franco Gerardini, oltre a ricordare che *"..... Ricorda inoltre che il Comune di Chieti, di recente, comunque dopo il rilascio dell'Autorizzazione unica, ha avanzato all'Assessorato regionale all'Ambiente una proposta di "Progetto Preliminare" per la realizzazione di una viabilità alternativa del costo complessivo di ca. € 800.000,00 con lo scopo dichiarato di "rimuovere le criticità ripetutamente sollevate in tema di viabilità"*", ha ritenuto opportuno di convocare apposito Tavolo Tecnico per pervenire ad una soluzione della problematica dell'asse viario.

Conseguentemente è stato istituito un *Tavolo Tecnico* (tra DECO S.p.A., Regione Abruzzo e Comune di Chieti V Settore LL.PP., VI Settore Urbanistica e VII Settore Ambiente) nel quale, nella seduta conclusiva del 21.06.2011 e sulla base delle valutazioni formulate, si è deciso di procedere alla eliminazione di detta previsione di viabilità di connessione della S.P. Chieti-Popoli con la Via Tiburtina e l'Asse Attrezzato attraverso un procedimento ad hoc di Variante Specifica al P.R.G.

Infine con Determinazione Dirigenziale del VI Settore n. 1265 del 21.06.2012 è stato formalizzato l'Atto di Transazione (allegato in copia) che prende atto dei lavori del *Tavolo Tecnico* il quale valutando la situazione urbanistica della zona ha verificato che nell'ambito della realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'intervento di natura produttiva della Società Edilizia Colonnella S.r.l., posto tra la Discarica e la Via Tiburtina, era in corso di realizzazione anche un nuovo tracciato viario (adeguamento della Strada Comunale Ponte di Pedale), che, benché diverso da quello previsto nel PRG (e posto a servizio della DECO S.p.A.) presentava caratteristiche e funzionalità tali da consentire un adeguato collegamento anche all'impianto TMB con l'Asse Attrezzato, tanto da non rendere più indispensabile la realizzazione del tratto viario previsto a carico della DECO e riportato nel PRG.

Tali sopravvenute circostanze consentivano, pertanto, di porre fine al contenzioso in essere e di evitare l'insorgere di nuove problematiche in ordine al rilascio del Certificato di Agibilità e ciò attraverso la formalizzazione di apposito Atto di Transazione, sottoscritto tra Comune e DECO SpA in data 19.07.2012, nell'ambito del quale si è stipulato quanto segue:

- 1) *DECO S.p.A. si obbliga a versare al Comune di Chieti, al rilascio del Certificato di Agibilità, la somma di euro 300.000,00 (euro trecentomila/00), importo così quantificato in via transattiva, a fronte degli oneri connessi alle opere di sistemazione e di manutenzione della strada Provinciale asse Chieti-Popoli (Via per Popoli), occorrenti a rendere completamente funzionale il nuovo tracciato alternativo tra l'impianto TMB e l'Asse Attrezzato.*

- 2) *Il Comune di Chieti, attraverso i suoi organi deliberativi provvederà nei tempi tecnici strettamente necessari ad adottare la Variante Specifica al PRG necessaria ad eliminare la previsione di viabilità alternativa prevista nella "variante generale al PRG-Piano dei Servizi" ed i vincoli normativi connessi alla sua realizzazione, dando atto, pertanto, che lo stesso asse viario può essere sostituito dalla limitrofa viabilità descritta in premessa e in corso di realizzazione da parte della Società Edilizia Colonna.*
- 3) *Il Comune di Chieti provvederà quindi a rilasciare alla DECO S.p.A. il Certificato di Agibilità relativo all'impianto TMB ad avvenuta approvazione della sopracitata Variante Specifica al PRG.*
- 4) *La DECO S.p.A., con la sottoscrizione della presente scrittura, si impegna a rinunciare all'appello pendente dinanzi al Consiglio di Stato al n. 8080/09 R.R. entro 10 giorni dall'avvenuta esecutività delle Delibere di Adozione della Variante Specifica al PRG sopracitata, che l'Ente si impegna ad adottare nel più breve tempo possibile, stante la sopravvenuta carenza di interesse a coltivare l'appello medesimo in dipendenza di quanto con il presente atto convenuto.*

Con nota prot. 56639 del 14.10.2013, il Sindaco ha chiesto di portare a compimento l'iter amministrativo della Variante Specifica al PRG.

Successivamente la DECO S.p.A. ha richiesto di classificare l'area esistente da "Area da Attuare" ad "Area Consolidata" fornendo una specifica Scheda Tecnica contenente i parametri urbanistici ed edilizi che prevedono un ampliamento della Superficie Coperta esistente del 20% , nonché della relativa volumetria già autorizzata dalla Regione; su tale istanza è stata richiesto il parere alla Regione Abruzzo-Servizio Gestione Rifiuti; inoltre la stessa DECO ha fornito uno Studio Trasportistico, acquisito al prot. 10728 del 17.02.2012, sul quale sono stati richiesti i pareri interni del V Settore LL.PP. e Ufficio Traffico.

Contenuti della Variante

La Variante al PRG interviene sulla *Disciplina Specifica* della "Macrozona 32-Area 01" proponendo le seguenti variazioni:

- soppressione dalla cartografia e dalle norme di riferimento del tratto di viabilità di connessione del complesso "Discarica-Impianto di trattamento" alla Tiburtina e all'Asse Attrezzato;
- modifica della destinazione urbanistica dell'area interessata dall'impianto TMB che da "Area da attuare" (destinata all'insediamento dell'impianto TMB) viene proposta ad "Area consolidata per servizi" (confermando la destinazione e la capacità insediativa autorizzata risultante dagli atti autorizzativi rilasciati); inoltre viene previsto l'ampliamento del 20% della Superficie Coperta (per adeguamenti tecnologici) con la definizione dei relativi parametri urbanistici ed edilizi.



COMUNE DI CHIETI

VI Settore-Pianificazione e Valorizzazione del Territorio

Prot. n. 30 del 21 GIU. 2012

DETERMINAZIONE N. 265 del 21 GIU. 2012

Oggetto: Formalizzazione dell'Atto di Transazione tra il Comune di Chieti e la Soc. DECO p.a. per l'impianto TMB di località Casoni di Chieti.

D. DIRIGENTE

Atteso:

che la Soc. DECO Spa ha impugnato innanzi al TAR per l'Abruzzo la Deliberazione CC 586/08 di classificazione dell'area di insediamento dell'impianto TMB di Casoni quale area condizionata dalla realizzazione di nuovo collegamento viario, ricorso dichiarato inammissibile con Sentenza 674/09, cui la Ditta ha proposto appello davanti al Consiglio di Stato, in attesa di fissazione di udienza;

che, al fine di dirimere il contenzioso, che condiziona l'utilizzo ed agibilità dell'impianto, è stato convocato dall'Amministrazione un Tavolo Tecnico che, in più sedute (04 novembre 2010, 10 gennaio 2011, 28 febbraio 2011, 25 marzo 2011, 21 giugno 2011), giusta Verballi in atti, è giunto alla definizione di un Atto di Transazione per la definizione dei rapporti tra l'Ente e la Soc. DECO, nell'ambito delle prescrizioni contenute nella richiamata DCC 586/08;

Ritenuto di dover procedere alla formalizzazione dell'atto concordato e dei suoi contenuti;

Visto il TUEL 267/2000 e smi;

DETERMINA

di formalizzare l'Atto di Transazione, nelle risultanze di cui al Tavolo Tecnico richiamato in premessa, tra l'Ente e la Soc. DECO Spa, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante ed inscindibile;

di assumere il presente provvedimento a termini dell'art.29, c.5, del Regolamento approvato con DGC 819/2011, disporre la pubblicazione per giorni quindici all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e la registrazione nel Registro delle Determinazioni del VI Settore.

Il Responsabile Amm.vo/Cont.1° Servizio

Gaetano Terzi

SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO DETERMINAZIONI

N. 265 del 21-6-2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Remo Pistangelli



Il Dirigente del VI Settore

Arch. Enzo Badini

La presente determinazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 consecutivi (dal 21 giugno al 6 luglio 2012)

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 21 giugno 2012



Il Responsabile

d.ssa Annamaria Mancini

ATTO DI TRANSAZIONE**Tra**

- il **COMUNE di CHIETI**, in persona dell'Arch. **Enzo Paolini**, Dirigente del VI Settore Pianificazione e Valorizzazione del Territorio;

e

la Società **DECO SpA** in persona del legale rappresentante pro tempore, dott. **Paolo Tracanna**, Presidente del consiglio di amministrazione, con sede legale in Spoltore (PE), Via Vomano s.n. e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH), Via Salara n. 14/b, codice fiscale n. 00601570757 e P.IVA n. 01253610685,

premesso che

La DECO SpA ha realizzato nel territorio del Comune di Chieti, in località Casoni, un impianto di trattamento meccanico biologico di rifiuti per la produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario), in forza delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Abruzzo con D.D. n. DN7/29 del 31.03.2006, con le successive D.D. n. DN3/1012 del 4.7.2006, DN3/189 del 19.12.2007 e DN3/162 del 24.4.2008, ed infine con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 145/146 del 22.10.2009;

- Il Consiglio Comunale di Chieti, con deliberazione n. 586 del 14 luglio 2008, procedeva all'approvazione della variante generale al P.R.G. adottata con delibera di C.C. n. 305 del 10.11.2006 (Piano Servizi), con la quale l'area ove è insediato il suddetto impianto TMB è stata classificata " *Area da Attuare condizionata alla realizzazione di un nuovo collegamento viario (dotato di completa autonomia funzionale) diretto dal complesso "discarica - impianto di trattamento" all'Asse Attrezzato, ciò al fine di superare i fattori di criticità connessi alla situazione viabilistica esistente. La realizzazione di tale asse viario è prevista integralmente a carico del soggetto proponente ove non vi provvedano soggetti competenti in materia di rifiuti (Regione, ATO, etc.). Pertanto l'utilizzo e l'agibilità dell'impianto sono condizionati alla previa realizzazione dell'asse viario in questione.* "
- Tale deliberazione e gli atti ad essa connessi, collegati e presupposti sono stati impugnati dalla Deco SpA dinanzi al TAR dell'Abruzzo, sezione di Pescara, che con sentenza n. 674/09 ha dichiarato l'inammissibilità del gravame sul presupposto della sua tardività. Avverso tale sentenza la Deco SpA ha proposto appello davanti al Consiglio di Stato, ove è iscritto al n. 8080/09 R.R. in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

- Il Comune di Chieti, sul presupposto della perdurante validità ed efficacia delle richiamate previsioni dell'impugnata variante al P.R.G., ha comunicato alla Deco SpA, con nota in data 27.9.2010, prot. 64973, del VI° Settore Programmazione e Valorizzazione del Territorio, di ritenere tali previsioni ostative al rilascio del certificato di agibilità dell'impianto TMB, in mancanza della realizzazione della viabilità alternativa in esse contemplata.
- La Deco SpA ritiene, invece, che l'effetto conformativo automatico attribuito dalla legge alle autorizzazioni regionali in materia di rifiuti, abbia determinato nel caso specifico il venir meno delle disposizioni del P.R.G. del Comune di Chieti incompatibili con le autorizzazioni regionali ad essa rilasciate;
- Dando seguito a quanto auspicato dalla Conferenza di Servizi in esito alla quale è stata rilasciata l'A.I.A. n. 145/146 del 22.10.2009, è stato nel frattempo istituito un Tavolo Tecnico, al quale hanno partecipato il Sig. Sindaco, il V Settore, il VI Settore, il VII Settore, la Regione Abruzzo-Servizio Gestione Rifiuti e la DECO S.p.A., istituito al fine di pervenire ad una soluzione della problematica relativa alla realizzazione del tracciato viario previsto nella "Macrozona 32" della "Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi" con la connessa norma specifica - tratto di viabilità previsto a servizio dell'esistente impianto di trattamento rifiuti - il quale ha concluso la sua attività ravvisando l'opportunità di procedere alla formalizzazione di un *Atto di Transazione* da concordarsi tra gli uffici legali dell'Ente e della DECO S.p.A.;
- nel corso dei lavori del Tavolo Tecnico è stata considerata anche la situazione urbanistica dell'ambito in cui è localizzato l'impianto, ed in particolare il fatto che nel frattempo è stata approvata una nuova previsione urbanistica, di natura produttiva, tra la discarica e la Via Tiburtina, per la quale risultano allo stato, in fase di avanzata realizzazione, le opere di urbanizzazione; la Ditta titolare dell'intervento, società Edilizia Colonna Srl, sta infatti realizzando in base a tale previsione una viabilità alternativa (adeguamento della Strada Comunale Ponte di Pedale), che benché diversa da quella contemplata nel Piano Servizi (e posta a servizio della DECO SpA.), consentirebbe un adeguato collegamento tra l'impianto TMB e l'asse attrezzato, di caratteristiche e funzionalità tali da non rendere più indispensabile la realizzazione del tratto viario indicato nel 2008 nella "Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi";
- All'esito delle riunioni del suddetto Tavolo Tecnico è emerso che le sopravvenute circostanze consentono alle parti di porre fine al contenzioso in essere e di evitare l'insorgere di nuovi contenziosi in ordine al rilascio del certificato di agibilità mediante il presente atto di transazione.

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra generalizzate, in integrale recepimento delle conclusioni del Tavolo Tecnico sopra richiamato:

si conviene e stipula quanto segue

- 1) Deco SpA si obbliga a versare al Comune di Chieti, al rilascio del Certificato di Agibilità, la somma di euro 300.000,00 (euro trecentomila/00), importo così quantificato in via transattiva, a fronte degli oneri connessi alle opere di sistemazione e di manutenzione della strada Provinciale asse Chieti-Popoli (Via per Popoli), occorrenti a rendere completamente funzionale il nuovo tracciato alternativo tra l'impianto TMB e l'Asse Attrezzato.
- 2) Il Comune di Chieti, attraverso i suoi organi deliberativi provvederà nei tempi tecnici strettamente necessari ad adottare la Variante Specifica al PRG necessaria ad eliminare la previsione di viabilità alternativa prevista nella "variante generale al PRG-Piano dei Servizi" ed i vincoli normativi connessi alla sua realizzazione, dando atto, pertanto, che lo stesso asse viario può essere sostituito dalla limitrofa viabilità descritta in premessa e in corso di realizzazione da parte della Società Edilizia Colonna.
- 3) Il Comune di Chieti provvederà quindi a rilasciare alla Deco SpA il Certificato di Agibilità relativo all'impianto TMB ad avvenuta approvazione della sopracitata Variante Specifica al PRG.
- 4) La DECO SpA, con la sottoscrizione della presente scrittura, si impegna a rinunciare all'appello pendente dinanzi al Consiglio di Stato al n. 8080/09 R.R. entro 10 giorni dall'avvenuta esecutività delle Delibere di Adozione della Variante Specifica al PRG sopracitata, che l'Ente si impegna ad adottare nel più breve tempo possibile, stante la sopravvenuta carenza di interesse a coltivare l'appello medesimo in dipendenza di quanto con il presente atto convenuto.

Letto, confermato e sottoscritto in Chieti il

Prot. n. 44172

li, 19.07.2012

*Al Sig. Dirigente
del 1° Settore – Sede*

Oggetto: Atto di transazione DECO Spa-Comune di Chieti.

Per i conseguenziali adempimenti, si trasmette in allegato originale dell'atto di transazione sottoscritto in data odierna tra l'ad della Soc.DECO pa ed il sottoscritto Dirigente.

Distinti saluti.



*Il Dirigente del VI Settore
Arch. Enzo Paolini*

M. A.

ORIGINALE

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra

- il **COMUNE di CHIETI**, in persona dell'Arch. Enzo Paolini, Dirigente del VI Settore Pianificazione e Valorizzazione del Territorio;

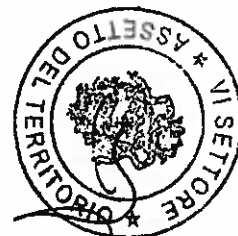
e

la Società **DECO SpA** in persona del legale rappresentante pro tempore, dott. Paolo Tracanna, Presidente del consiglio di amministrazione, con sede legale in Spoltore (PE), Via Vomano s.n. e sede amministrativa in San Giovanni Teatino (CH), Via Salara n. 14/b, codice fiscale n. 00601570757 e P.IVA n. 01253610685,

premesse che

La DECO SpA ha realizzato nel territorio del Comune di Chieti, in località Casoni, un impianto di trattamento meccanico biologico di rifiuti per la produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario), in forza delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Abruzzo con D.D. n. DN7/29 del 31.03.2006, con le successive D.D. n. DN3/1012 del 4.7.2006, DN3/189 del 19.12.2007 e DN3/162 del 24.4.2008, ed infine con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 145/146 del 22.10.2009;

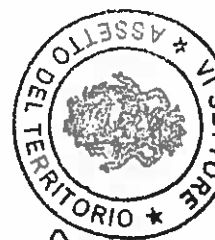
- Il Consiglio Comunale di Chieti, con deliberazione n. 586 del 14 luglio 2008, procedeva all'approvazione della variante generale al P.R.G. adottata con delibera di C.C. n. 305 del 10.11.2006 (Piano Servizi), con la quale l'area ove è insediato il suddetto impianto TMB è stata classificata " *Area da Attuare condizionata alla realizzazione di un nuovo collegamento viario (dotato di completa autonomia funzionale) diretto dal complesso "discarica - impianto di trattamento" all'Asse Attrezzato, ciò al fine di superare i fattori di criticità connessi alla situazione viabilistica esistente. La realizzazione di tale asse viario è prevista integralmente a carico del soggetto proponente ove non vi provvedano soggetti competenti in materia di rifiuti (Regione, ATO, etc.). Pertanto l'utilizzo e l'agibilità dell'impianto sono condizionati alla previa realizzazione dell'asse viario in questione.* "
- Tale deliberazione e gli atti ad essa connessi, collegati e presupposti sono stati impugnati dalla Deco SpA dinanzi al TAR dell'Abruzzo, sezione di Pescara, che con sentenza n. 674/09 ha dichiarato l'inammissibilità del gravame sul presupposto della sua tardività. Avverso tale sentenza la Deco SpA ha proposto appello davanti al Consiglio di Stato, ove è iscritto al n. 8080/09 R.R. in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature over the stamp "DECO SpA"]

- Il Comune di Chieti, sul presupposto della perdurante validità ed efficacia delle richiamate previsioni dell'impugnata variante al P.R.G., ha comunicato alla Deco SpA, con nota in data 27.9.2010, prot. 64973, del VI° Settore Programmazione e Valorizzazione del Territorio, di ritenere tali previsioni ostative al rilascio del certificato di agibilità dell'impianto TMB, in mancanza della realizzazione della viabilità alternativa in esse contemplata.
- La Deco SpA ritiene, invece, che l'effetto conformativo automatico attribuito dalla legge alle autorizzazioni regionali in materia di rifiuti, abbia determinato nel caso specifico il venir meno delle disposizioni del P.R.G. del Comune di Chieti incompatibili con le autorizzazioni regionali ad essa rilasciate;
- Dando seguito a quanto auspicato dalla Conferenza di Servizi in esito alla quale è stata rilasciata l'A.I.A. n. 145/146 del 22.10.2009, è stato nel frattempo istituito un Tavolo Tecnico, al quale hanno partecipato il Sig. Sindaco, il V Settore, il VI Settore, il VII Settore, la Regione Abruzzo-Servizio Gestione Rifiuti e la DECO S.p.A., istituito al fine di pervenire ad una soluzione della problematica relativa alla realizzazione del tracciato viario previsto nella "Macrozona 32" della "Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi" con la connessa norma specifica - tratto di viabilità previsto a servizio dell'esistente impianto di trattamento rifiuti - il quale ha concluso la sua attività ravvisando l'opportunità di procedere alla formalizzazione di un *Atto di Transazione* da concordarsi tra gli uffici legali dell'Ente e della DECO S.p.A.;
- nel corso dei lavori del Tavolo Tecnico è stata considerata anche la situazione urbanistica dell'ambito in cui è localizzato l'impianto, ed in particolare il fatto che nel frattempo è stata approvata una nuova previsione urbanistica, di natura produttiva, tra la discarica e la Via Tiburtina, per la quale risultano allo stato, in fase di avanzata realizzazione, le opere di urbanizzazione; la Ditta titolare dell'intervento, società Edilizia Colonna Srl, sta infatti realizzando in base a tale previsione una viabilità alternativa (adeguamento della Strada Comunale Ponte di Pedale), che benché diversa da quella contemplata nel Piano Servizi (e posta a servizio della DECO SpA.), consentirebbe un adeguato collegamento tra l'impianto TMB e l'asse attrezzato, di caratteristiche e funzionalità tali da non rendere più indispensabile la realizzazione del tratto viario indicato nel 2008 nella "Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi";
- All'esito delle riunioni del suddetto Tavolo Tecnico è emerso che le sopravvenute circostanze consentono alle parti di porre fine al contenzioso in essere e di evitare l'insorgere di nuovi contenziosi in ordine al rilascio del certificato di agibilità mediante il presente atto di transazione.



Tutto ciò premesso, tra le parti sopra generalizzate, in integrale recepimento delle conclusioni del Tavolo Tecnico sopra richiamato ed in esecuzione del provvedimento di formalizzazione adottato con DD 21.06.2012, n.1265:

si conviene e stipula quanto segue

- 1) Deco SpA si obbliga a versare al Comune di Chieti, al rilascio del Certificato di Agibilità, la somma di euro 300.000,00 (euro trecentomila/00), importo così quantificato in via transattiva, a fronte degli oneri connessi alle opere di sistemazione e di manutenzione della strada Provinciale asse Chieti-Popoli (Via per Popoli), occorrenti a rendere completamente funzionale il nuovo tracciato alternativo tra l'impianto TMB e l'Asse Attrezzato.
- 2) Il Comune di Chieti, attraverso i suoi organi deliberativi provvederà nei tempi tecnici strettamente necessari ad adottare la Variante Specifica al PRG necessaria ad eliminare la previsione di viabilità alternativa prevista nella "variante generale al PRG-Piano dei Servizi" ed i vincoli normativi connessi alla sua realizzazione, dando atto, pertanto, che lo stesso asse viario può essere sostituito dalla limitrofa viabilità descritta in premessa e in corso di realizzazione da parte della Società Edilizia Colonna.
- 3) Il Comune di Chieti provvederà quindi a rilasciare alla Deco SpA il Certificato di Agibilità relativo all'impianto TMB ad avvenuta approvazione della sopracitata Variante Specifica al PRG.
- 4) La DECO SpA, con la sottoscrizione della presente scrittura, si impegna a rinunciare all'appello pendente dinanzi al Consiglio di Stato al n. 8080/09 R.R. entro 10 giorni dall'avvenuta esecutività delle Delibere di Adozione della Variante Specifica al PRG sopracitata, che l'Ente si impegna ad adottare nel più breve tempo possibile, stante la sopravvenuta carenza di interesse a coltivare l'appello medesimo in dipendenza di quanto con il presente atto convenuto.

Letto, confermato e sottoscritto in Chieti il **19 LUG. 2012**

DECO S.p.A.

DECO Spa

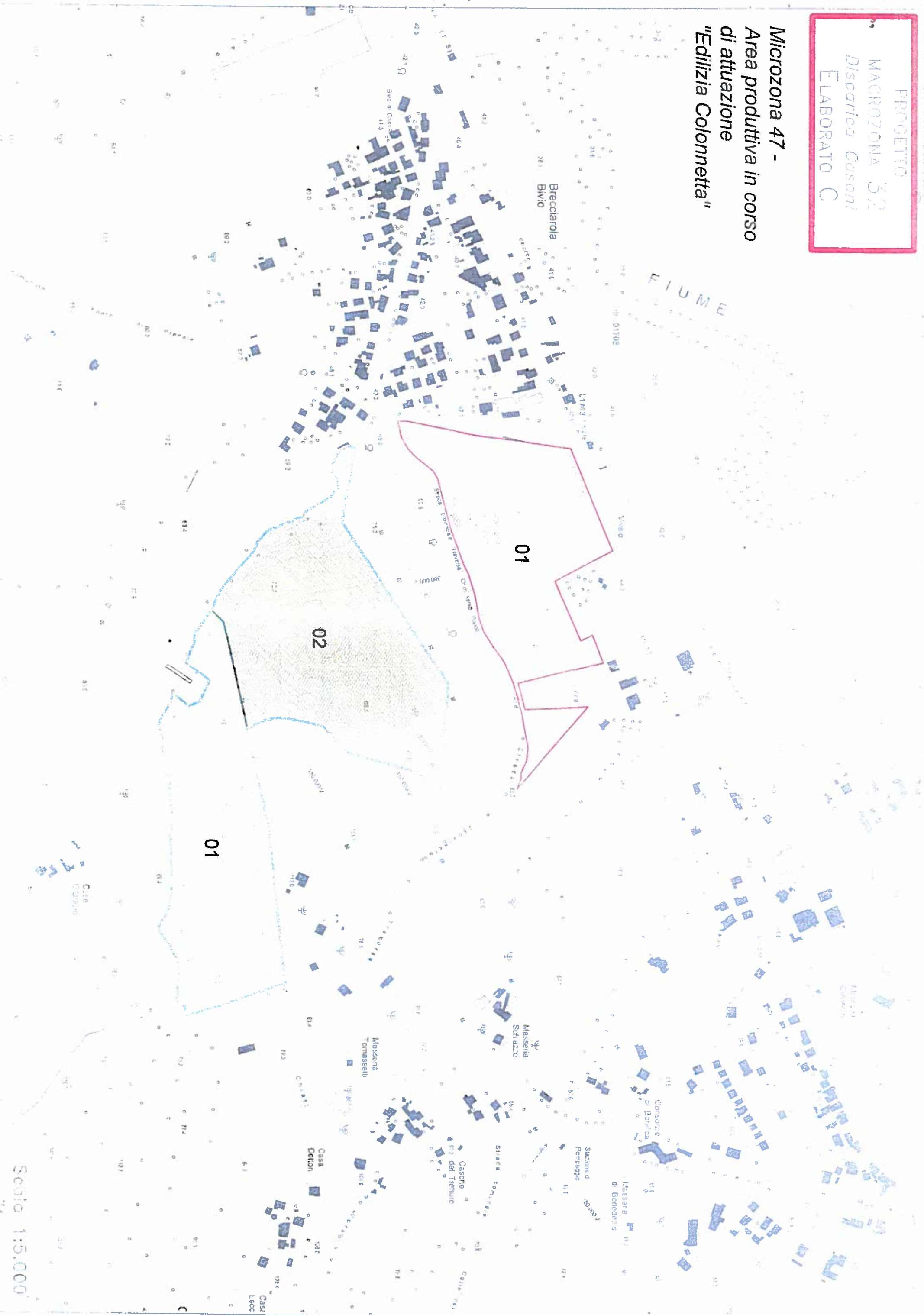
Il Presidente del CdA
Dr. Paolo Tracanna



COMUNE DI CHIETI
Il Dirigente del VI Settore
Arch. Enzo Paolini



Microzona 47 -
Area produttiva in corso
di attuazione
"Edilizia Colonnetta"



PROGETTO 365
MACROZONA 32
Discarica Casani
ELABORATO D

Planovolumetrico dell'intervento
produttivo "Edilizia Colonneta"
in corso di attuazione

